

Chi governa l'Università? Élites universitarie e élites politiche nel postcomunismo romeno

Udrescu, Claudia Maria

Veröffentlichungsversion / Published Version

Zeitschriftenartikel / journal article

Empfohlene Zitierung / Suggested Citation:

Udrescu, C. M. (2010). Chi governa l'Università? Élites universitarie e élites politiche nel postcomunismo romeno. *Annals of the University of Bucharest / Political science series*, 12, 63-88. <https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:0168-ssoar-378998>

Nutzungsbedingungen:

Dieser Text wird unter einer CC BY-NC-ND Lizenz (Namensnennung-Nicht-kommerziell-Keine Bearbeitung) zur Verfügung gestellt. Nähere Auskünfte zu den CC-Lizenzen finden Sie hier:

<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.de>

Terms of use:

This document is made available under a CC BY-NC-ND Licence (Attribution-Non Commercial-NoDerivatives). For more information see:

<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0>

CHI GOVERNA L'UNIVERSITÀ? ÉLITES UNIVERSITARIE E ÉLITES POLITICHE NEL POSTCOMMUNISMO ROMENO¹

CLAUDIA MARIA UDRESCU

Università e potere

Dopo 1989 l'università cambia. Questo cambiamento è dovuto a processi interni oppure eventi e pressioni esterni, che allo stesso tempo stabiliscono la velocità o la lentezza del cambiamento istituzionale.

Uno degli aspetti da prendere in considerazione per analizzare l'università-istituzione in cambiamento è il rapporto tra università e politica nel postcomunismo romeno. Nella nostra analisi abbiamo seguito questo rapporto su tre livelli di analisi. Il primo livello è rappresentato dall'università stessa, il secondo livello mira il rapporto tra élites politiche e università, mentre il terzo livello si riferisce al rapporto tra stato e università.

Abbiamo visto come il rapporto tra politica e università si stabilisce da una parte a livello individuale, attraverso reti create dai membri della comunità accademica e, dall'altra parte, a livello istituzionale, attraverso il rapporto tra università e stato. È legittimo domandarsi in che misura l'università e i suoi membri influiscono sulla società, partendo dalla presenza degli universitari all'esterno dello spazio accademico. Il potere che ha l'università deriva non solo dalla funzione primaria di ricerca scientifica, ma anche da quella di reclutamento politico². Una delle ipotesi della nostra tesi è che l'Università di Bucarest rappresenta un bacino di reclutamento per i partiti politici nel periodo postcomunista.

Un'altra fonte del potere universitario parte, secondo Pierre Bourdieu, da un cumulo di posizioni che permette agli universitari di controllare altre posizioni³. Di conseguenza, nel nostro approccio prendiamo in considerazione indicatori di potere politico e economico, quali la partecipazione a vari organismi

¹ Questo articolo rappresenta una parte del terzo capitolo della mia tesi di dottorato, "Politica dell'università. Politiche dell'università. Studio di caso: Università di Bucarest e Università di Bologna". Il titolo del presente articolo riprende il titolo di un libro di ROBERTO MOSCATI, *Chi governa l'università? Il mondo accademico italiano tra conservazione e mutamento*, Liguori Editore, Napoli, 1997.

² D. LEVY, *Universities and Governments. The Comparative Politics of Higher Education*, in *Comparative Politics*, 12, 1, 1979, pp. 116-117.

³ P. BOURDIEU, *Homo academicus*, Éd. du Minuit, Paris, p. 99.

pubblici, la presenza nei gabinetti ministeriali e indicatori che misurano il capitale di potere e di prestigio scientifico, ossia il cumulo di carichi didattici, l'appartenenza a delle commissioni quali CNCSIS, CNFIS, CNATCDU, CNEEA, il possesso di titoli *doctor honoris causa*, inviti per sostenere corsi in università estere, la qualità di tutor per il dottorato di ricerca.

Considerando che la «carriera universitaria è un'incrocio tra la carriera di un individuo e la storia di un'istituzione»⁴, dobbiamo osservare come in genere le carriere universitarie sono organizzate partendo da criteri formali e informali, e il modo in cui queste sono gestite costituisce una dimensione importante nella struttura e il modo di funzionamento del sistema. Questi criteri possono avere un forte impatto per l'allocazione delle risorse, influenzando il funzionamento interno delle istituzioni o la possibilità dell'autorità centrale di intervenire all'interno dell'istituzione⁵.

All'inizio degli anni 1990 in Romania l'università si ritrova in una situazione speciale: le discipline di studio degli universitari cambiano, perché le discipline tecniche sono meno frequentate da una parte, e dall'altra parte nuove discipline sono richieste da studenti o considerate opportune; l'autonomia universitaria e la mancanza di una legge per istruzione fanno sì che nei primi anni esiste una dimensione aleatoria nelle promozioni didattiche; le condizioni di remunerazione sono scarse e c'è un grande dibattito rispetto ai concorsi didattici.

Una nuova scelta di carriera: la carriera politica

Il Professore/ricercatore si trova di fronte a nuovi ruoli, come quello di ricercatore, consulente o *intellectual entrepreneur*⁶. È di più in più evidente che gli universitari sono chiamati a mettere in discussione, in modo pertinente e responsabile, problemi che hanno delle conseguenze immediate sulla società, organizzazioni o individui, intrecciando i due terreni, accademico e pratico: «l'assorbimento nella sfera della politica attraverso prestito dalla società civile si produce più facilmente per le professioni intellettuali. Esistono dei settori privilegiati, fondati su affinità evidente. Questi settori appartengono al campo del "verbo" e della "pena": avvocato, Professore, giornalista, sindacalista»⁷. Da un'altra prospettiva, «né l'autonomia, né le affiliazioni politiche-non dispensano l'universitario dalla legittimazione all'intermedio di prestazioni e opere proprie»⁸.

⁴ C. MUSSELIN, *Le marché des universitaires*, p. 18.

⁵ E. FRIEDBERG, C. MUSSELIN, *Le gouvernement des universités. Perspectives comparatives*, L'Harmattan, Paris, 1992, p. 201.

⁶ D. DRUCKMAN, *The Social Scientist as Consultant*, in *American Behavioral Scientist*, 43, 2000, p. 1565.

⁷ M. DOGAN, *Sociologie, Politique*, PUF, Paris, 1967, p. 35.

⁸ A. MARGA, *Diagnoze și eseuri*, Eikon, Cluj Napoca, 2008, p. 417.

Identificheremo di seguito i motivi per cui si fa il passaggio dalla carriera accademica alla carriera politica, partendo da interviste con universitari che hanno avuto delle funzioni accademiche e politiche di alto livello, quali presidente o ministro dell'istruzione.

La nostra intenzione è di vedere in che misura la carriera accademica è abbandonata, dopo che la carriera politica guadagna peso, di solito quando esiste una successione dei mandati parlamentari⁹. Gli studi fatti nei paesi quali Francia, Gran Bretagna, Germania, Italia, Spagna o gli Stati Uniti mostrano che non si può parlare di un reclutamento dei punti in politica, ma si tratta di esercitare la professione a un livello medio, prima della propulsazione in politica. Esistono delle professioni alle quali non si torna più dopo la fine dell'incarico politico, perché non si è più aggiornati dal punto di vista tecnologico o non si può più praticare la medicina. Vedremo cosa accade nel caso della professione universitaria in università romene dopo il 1989. Un'altra direzione interessante per il nostro studio è quella dei politici che hanno studi tecnici, e ci chiediamo se sono rappresentativi per il periodo comunista e se questa è una specificità del caso romeno¹⁰?

La professione di base è abbandonata nei più dei casi in seguito al successo in piano politico: «qualcuno può avere da presto intenti o ambizioni politiche, ma per non giocare il futuro con una sola carta, la sagesza gli fa ottenere prima una posizione nella società e di consolidare la base professionale»¹¹. Esiste anche il rovescio della medaglia: una volta la carriera politica conclusa, forse prima delle attese, il ritorno alla carriera iniziale si fa in un certo senso con amarezza¹².

L'abbandono della professione di universitario a favore di altri ruoli o occupazioni non è un abbandono nel senso di Albert Hirschman: «in realtà pochi universitari lasciano l'università nel senso che danno le dimissioni e partono per sempre. Si tratta di un abbandono *sui generis* e molto comodo, perché non implica nessun costo: loro rimangono nell'università, mantenendo la posizione, lo stipendio, il prestigio e il potere, ma in realtà riducono in maniera rilevante il tempo e l'implicazione per i doveri istituzionali»¹³.

Per formulare delle risposte a queste domande, dobbiamo inanzitutto vedere che cosa presuppone una carriera politica. Il ruolo di politico significa dare un tempo alla politica, in parallelo con certe occupazioni, richiede abilità importanti di comunicazione, che si ottengono in certe professioni, e

⁹ *Ibid.*

¹⁰ I. CULIC, *Câștigătorii. Elita politică și democratizare în România 1989-2000*, Limes, Cluj Napoca, 2002, p. 134.

¹¹ M. DOGAN, *Op. cit.*, p. 36.

¹² *Id.*, *Elite Configuration at the Apex of Power*, Brill Leiden Boston, 2003, p. 44.

¹³ Cf. P. GIGLIOLI, *Baroni e burocrati: il ceto accademico italiano*, Il Mulino, Bologna, 1979, pp. 199-200.

l'insicurezza che accompagna un incarico politico è molto alta, quindi, le persone preparate a un ruolo o a una carriera politica, sono quelle che in ogni momento possono ritornare all'occupazione di prima¹⁴. Esistono persone che, dalla prospettiva occupazionale sono molto più qualificate per una possibile carriera politica, ma anche al rovescio, la carriera politica le può offrire dei vantaggi per la professione primaria, com'è il caso delle professioni di avvocatura, assicurazioni, mercato immobiliare o commercio¹⁵.

Élites universitarie ed élites politiche

« I Professori cercano il potere quando entrano nella politica »¹⁶ (Alexandru Athanasiu)

Come si fa il reclutamento delle nuove élites da parte dei partiti politici? Che tipo di professione o di competenze devono avere per ottenere il successo nella carriera politica¹⁷? Qual'è il momento o la sequenza di carriera universitaria o politica in cui si fa il passaggio verso l'altro tipo di carriera?

In genere, il reclutamento dei candidati politici rappresenta una delle funzioni di base dei partiti, e un partito che non può attirare e nominare dei candidati rinuncia all'opportunità elementare di avere/conquistare il potere. In questo processo, possiamo distinguere due tappe: la prima è quella della certificazione, che include il periodo di *social screening* e che determina l'eligibilità di un candidato, secondo il modo in cui il partito stabilisce certe caratteristiche per i candidati potenziali; la seconda è la selezione che include la scelta dei candidati per rappresentare i partiti nelle elezioni generali. La selezione è da lontano il processo più importante nella lotta per il potere dei partiti, e dalla prospettiva dei futuri membri di partito, i meccanismi di candidatura sono *la mobilitazione, l'auto-reclutamento, la cooptazione e il agency/lobbyist*¹⁸.

In che misura è interessante la professione accademica per i partiti politici? Perché gli universitari si ritrovano sulle liste elettorali? Che partito utilizza prevalentemente questa risorsa? In modo evidente, la prima tappa di *social screening* implica la realizzazione dell'inventario dei futuri candidati, prendendo in considerazione la pluralità di gerarchie, che secondo Pierre Bourdieu, rappresenta un insieme di poteri, come il prestigio scientifico e il potere universitario, il riconoscimento interno e il rinome esterno.

¹⁴ H. EULAU, D. KOFF, *Occupational Mobility and Political Career*, in *The Western Political Quarterly*, 15, 3, 1962, p. 507.

¹⁵ *Ibid.*

¹⁶ Intervista con Alexandru Athanasiu, 24 giugno 2008, archivio personale.

¹⁷ Cfr. P. BIRNBAUM, "Institutionalisation of Power and Integration of the Ruling Elites: a Comparative Analysis", in *European Journal of Political*, 6, 1978, pp. 105-115.

¹⁸ L. G. SRLIGMAN, "Political Recruitment and Party Structure", in *The American Political Science Review*, 55, 1, 1961, p. 77.

In questo senso, dobbiamo ancora fare riferimento alla distinzione di Pierre Bourdieu tra «il potere temporale dello scienziato (quello che governa le modalità di accesso alla professione, alla progressione di carriera, la maggiore o minore capacità di accedere ai finanziamenti di ogni tipo) dal potere scientifico, che deriva dalla ricerca»¹⁹. È questo, infatti, uno dei problemi che riguardano la valutazione dell'attività d'insegnamento e di ricerca, di come definiamo oggi il ricercatore o lo scienziato, che spesso si confondono con gli esperti.

Investigheremo, quindi, partendo dallo studio di Pierre Bourdieu, gli indicatori del capitale di potere accademico, come la qualità di membro del senato universitario (nelle università di appartenenza), la qualità di rettore, preside di Facoltà o possessore del titolo *doctor honoris causa* in università romene o estere. Per gli indicatori del capitale di potere e di prestigio scientifico, prendiamo in conto la partecipazione ai colloqui scientifici, all'insegnamento in altre università, stages di ricerca all'estero o la qualità di tutor di dottorato. Per quanto riguarda il capitale di potere politico o economico, vogliamo vedere se il Professore insegna presso università che gli conferiscono un capitale esterno di potere, o se occupa delle funzioni nell'alta gerarchia dell'amministrazione pubblica, come per esempio, delle funzioni nel ministero dell'istruzione o la funzione di ministro stessa²⁰.

Osserviamo di conseguenza che il percorso università-politica è valido anche nella direzione contraria, dalla politica all'università. Lo spazio accademico è spesso popolato da politici. È importante, quindi, di vedere chi sono, che tipo di università gli riceve e se il periodo d'inizio della loro carriera universitaria coincide con l'inizio del mandato parlamentare.

Questo fenomeno che abbiamo chiamato "migrazione", può essere visto da due prospettive: *in primis*, il fatto di avere un mandato nel parlamento permette la continuazione degli studi a livello postuniversitario, ottenendo anche molteplici specializzazioni. In secondo luogo, la migrazione dei politici nelle università è legata dalla creazione e l'accreditazione delle università private.

Come ipotesi di partenza per quanto riguarda il coinvolgimento degli universitari in politica sono: a) la tradizione (come continuazione del periodo interbellico); b) la tendenza (osservabile soprattutto dopo il 1992, quando i politici ricevono delle cattedre nelle università private o sedi locali delle università statali in città senza tradizione universitaria²¹); c) lo spirito critico al servizio dei problemi della città (in caso dei docenti senza appartenenza politica all'inizio, che occupano funzioni di alti funzionari pubblici) che è invocato, ma

¹⁹ Cfr. A. RANIERI, *I luoghi del sapere. Idee e proposte per una politica della conoscenza*, Donzelli Editore, Roma, 2006, p. 98.

²⁰ Indicatori usati da P. Bourdieu (*Homo Academicus*, pp. 257-264) e che abbiamo ripreso nella nostra analisi.

²¹ Sarebbe utile una lettura dei dibattiti nella Commissione di insegnamento della Camera dei Deputati e del Senato, rispetto all'accreditamento delle università private.

in realtà sono dei docenti *engagés*, che prima o poi finiscono per riempire le liste dei partiti per elezioni nazionali o europee²².

Interessanti sono i motivi per i quali in un certo momento della carriera universitaria o politica si fa il passaggio verso l'altro tipo di carriera. Dal nostro punto di vista è utile vedere in che momento ha luogo questo trasferimento e quali sono i motivi, le influenze o le pressioni che determinano questo fenomeno. Qual è in questo caso, il rapporto tra potere politico e potere accademico?

Nell'altro senso, la migrazione dei politici nello spazio accademico è facilitata da quello che abbiamo chiamato "l'accademizzazione" dell'élite parlamentare, in principale dei deputati con età comprese tra 25 e 35 ani – la tendenza di accumulare dei titoli per legittimarsi una volta entrati in parlamento; quali sono le aree di studio; quali sono i programmi di master o di dottorato seguiti e se questi sono in concordanza con la laurea, oppure se esiste una "moda"/tendenza imposta/specifica a un partito (che crea reti di reclutamento per giovani dottorandi) – ci sono, quindi, dei percorsi formativi individuali o organizzati; quali sono le università dove si ottiene la laurea e quali sono i programmi di studio? Possiamo parlare ancora di scuole di partito? Quali sono le università che ricevono i politici dopo la fine del loro mandato parlamentare? Come sono regolate le funzioni didattiche dentro queste università?

Come passo successivo possiamo fare l'ipotesi che un solido curriculum accademico è una condizione per l'ascensione politica, che la professione accademica e l'accumulo dei titoli di studio rappresentano un capitale elettorale e finalmente, che i politici sono reclutati nello spazio accademico per favorire l'accreditazione delle facoltà private (attraverso l'attività di *lobbying* dentro le commissioni per l'insegnamento delle due camere) e per il capitale simbolico. I futuri studenti sono piuttosto attratti dalla fama di una funzione/étiquette politica che dalla qualità o il prestigio personale come docente.

Ad alcune di queste domande possiamo rispondere partendo da interviste con i ministri dell'educazione del periodo postcomunista, che allo stesso tempo sono universitari. Andrei Marga, ministro dell'istruzione tra 1997-2000, considera che il motivo del suo coinvolgimento in politica e l'assunzione del ruolo di ministro è dovuto a una debole presenza della società civile nei primi anni della transizione, e quindi l'unico modo di costruire qualcosa era di implicarsi in maniera politica²³. Allo stesso tempo considera che gli universitari possano essere migliori ministri, tenendo conto da più fattori, tra cui l'attitudine rispetto

²² Secondo Patton "le università sono chiamate a incoraggiare l'uso del spirito critico in problemi di importanza pubblica", *Apud* J. KENWAY, "Multiple Stakeholders, Creative Tensions", in *Journal of Australian Studies*, 2002, p. 161.

²³ Incontro con Andrei Marga, Universitatea Babeş-Bolyai, Cluj Napoca, 8 novembre 2007.

alla riforma, i tipi di riforma, le priorità per l'educazione del governo e dei cittadini, prendendo in considerazione la cultura politica del paese. Di conseguenza, un buon ministro deve avere esperienza nel settore dell'insegnamento superiore, la capacità di elaborare riforme, sostegno politico, abilità di comunicare ed essere conosciuti in piano internazionale²⁴. Aldilà di situazioni personali (Virgil Petrescu), altri motivi che determinano il coinvolgimento degli universitari in politica sono: lo spirito civico (Andrei Marga, Mircea Miclea), avere uno spazio maggiore per affermare le opinioni, una posizione civica (Ecaterina Andronescu), continuare la tradizione, perché nella «nella Romania democratica c'era la tradizione che i docenti siano rappresentati nel corpo politico»²⁵ (Alexandru Athanasiu). Un altro motivo è l'assenza di una classe politica professionista: «nell'assenza di un corpo politico professionale e professionista, la Romania degli anni 1990 ha dovuto selezionare dei leader politici, delle personalità, e l'università fornisce dei leader di opinione con una maggiore visibilità che i leader professionali che appartengono ad altri settori di attività. C'era dunque un accesso più facile dato il tipo di attività, il modo di lavorare, la comunità dove ci si lavora con i giovani»²⁶.

Carriera accademica e parlamentari romeni

Per vedere il peso della presenza dei docenti nelle strutture legislative, partiamo dall'analisi dei dati dei membri del parlamento romeno, tra 1990 e 2008, mettendo in evidenza i membri del parlamento che hanno una carriera universitaria.

Senatori

Di conseguenza, nel Senato, nella prima legislatura 1990-1992, dal totale di 25 senatori che hanno una carriera universitaria, 21 hanno una carriera accademica attiva, di cui FSN ha 17 membri (18% del totale parlamentari FSN), PNL 2 membri (18%), AUR-PUNR 1 membro (50%), UDMR 1 (8% del numero dei parlamentari).

²⁴ Intervento di Andrei Marga convegno *Similarities, Differences and Points of Convergence: Transatlantic Perspectives on Higher Education*, University Project, Salzburg Seminar, 12-16 marzo 2003, p. 17, <http://www.salzburgseminar.org/reports/UP24%20Report%20Mar03.pdf>.

²⁵ Intervista con Alexandru Athanasiu, 24 giugno 2008, archivio personale.

²⁶ *Ibid.*

I docenti sono:

Cognome e nome	Partito	Livello studi al momento della legislaturii	Grado accademico
Moțiu Adrian-Ovidiu	AUR-PUNR	Dr	Profesor
Alexandru Stefan Ionel	FSN	Univ	Profesor
*Anagnoste Victor	FSN	Univ	Profesor consultant
Barbulescu Constantin	FSN	Dr	Profesor
Bârladeanu Alexandru	FSN	Dr	Profesor
Cajal Nicolae	FSN	Dr	Profesor
Cernescu Emanoil-Mihail	FSN	Drd	Lector
Coteanu Ion	FSN	Dr	Profesor
Dumitrașcu Gheorghe	FSN	Dr	Conferențiar
Faur Viorel	FSN	Dr	Profesor
*Gherman Oliviu	FSN	Dr	Profesor
Glavan Stefan	FSN	Dr	Profesor
Homescu Radu	FSN	Dr	Conferențiar
Iacobescu Mihai	FSN	Dr	Profesor
Iurcu Mihail	FSN	Dr	Conferențiar
Piru Alexandru	FSN	Dr	Profesor
Predescu Ion	FSN	Univ	Profesor
Raveica Titus	FSN	Dr	Profesor
Soare Mircea	FSN	Dr	Profesor
Solcanu Ion	FSN	Dr	Profesor
*Buda Cezar	PNL	Dr	Profesor
Calueanu Dumitru	PNL	Dr	Profesor
Tocaci Emil	PNL	Dr	Profesor
*Iacob Caius	PNȚCD	Dr	Profesor
Demény Lajos	UDMR	Dr	Conferențiar

(* segna i senatori con la carriera universitaria conclusa prima di essere eletti nel Parlamento romeno nella presente legislatura)

Tra questi, alcuni senatori hanno vari incarichi nel Ministero dell'Istruzione, come per esempio Mircea Soare (FSN), membro nella Commissione Superiore di Attestazione, Emil Tocaci (PNL) ministro segretario di stato per la ricerca scientifica, Lajos Demény (UDMR) sottosegretario del ministro dell'istruzione e della scienza (29 gennaio-1 luglio 1990).

Una parte dei senatori occupa degli incarichi di direzione dentro varie università: Constantin Bărbulescu (FSN) è il rettore dell'Accademia di Scienze Economiche di Bucarest (collega di Alexandru Bârladeanu e di Mihai Iurcu – professore associato) e Professore all'Università Romeno americana di Bucarest; Ion Coteanu (FSN) rettore dell'Università "Spiru Haret"; Oliviu Gherman, prorettore dell'Università di Craiova tra 1966-1968; Ștefan Glăvan (FSN) preside dell'Università Tecnica di Timișoara; Radu Homescu (FSN) è il rettore dell'Università "Aurel Vlaicu" di Arad, e membro della Conferenza Nazionale dei Rettori, tra 1990-1991; Mircea Soare (FSN), rettore presso l'Università

Tecnica di Costruzioni di Bucarest e Dumitru Călușeanu (PNL), preside della Facoltà di Meccanica dell'Università "Dunărea de Jos" di Galați, tra 1984-1989.

Nella seconda legislatura, 1992-1996, dai 36 senatori con una carriera didattica, ci sono 29 de senatori che dichiara avere una carriere didattica attiva: di cui FDSN ha 7 membri (13% totale membri gruppo parlamentare FDSN); FSN 7 (33% dei membri); PAC 4 membri (44%), PDAR 1 (20%), PNLCD 2 (40 %); PNȚCD 4 membri, (15 % del total membri); PUNR 2 (15%), PN 3 senatori (60%).

I professori sono:

Cognome e Nome	Partito	Livello studi nel momento della legislatura	Grado accademico
Dudita Florea	FDSN	Dr	Profesor
Dumitrascu Gheorghe	FDSN	Dr	Conferențiar
*Gherman Oliviu	FDSN	Dr	Profesor
Lupu Ion	FDSN	Dr	Profesor
*Marin Dan Stelian	FDSN	Univ	Profesor
Mincu Iulian	FDSN	Dr	Profesor
Popescu Dan-Mircea	FDSN	Drd	Lector
Radulescu Botica Florin	FDSN	Univ	Profesor asociat
Solcanu Ion	FDSN	Dr	Profesor
*Blaga Ionel	FSN	Dr	Profesor
Boulescu Mircea	FSN	Dr	Profesor
Cancescu Aristotel Adrian	FSN	Drd	Cadru didactic asociat
*Dijmarescu Eugen	FSN	Dr	Profesor asociat
Dragomir Traian-Caius	FSN	Dr	Profesor
Iurcu Mihail	FSN	Dr	Profesor
Popescu Ovidiu-Corneliu	FSN	Dr	Asistent
Predescu Ion	FSN	Univ	Profesor asociat
Tugulea Andrei	FSN	Dr	Profesor
Manolescu Apolzan Nicolae	PAC	Dr	Profesor
Otiman Paun Ion	PAC	Dr	Profesor
Popovici Alexandru	PAC	Dr	Profesor
Tocaci Emil	PAC	Dr	Profesor
Coja Ion	PDAR	Dr	Profesor
Potcoava Andrei	PL93	Dr	Asistent asociat
Calueanu Dumitru	PNLCD	Dr	Profesor
Popescu-Necsesti Adrian Dumitru	PNLCD	Dr	Profesor asociat
Todea Ioan	PN-PRM	Dr	Lector
Lădaru Mihail M	PN-PSM	Univ	Lector
Raboaca Gheorghe	PN-PSM	Dr	Profesor
Alexandru Ioan	PNȚCD	Dr	Profesor
Popescu Aurelian I	PNȚCD	Dr	Profesor
Vasile Radu	PNȚCD	Dr	Profesor
Vladislav Tiberiu	PNȚCD	Dr	Conferențiar
Motiu Adrian Ovidiu	PUNR	Dr	Profesor
Secara Gheorghe	PUNR	Dr	Profesor
*Suian Valer	PUNR	Univ	Lector

(* segna la carriera didattica conclusa)

Alcuni di questi senatori hanno avuto o hanno anche al momento presente varie funzioni nel Ministero dell'Istruzione: Mircea Boulescu (FSN) è stato ispettore generale tra gli anni 1973-1983; Andrei Țugulea (FSN) segretario di stato tra 1990-1991; Emil Tocaci (PAC) ministro segretario di stato per la ricerca scientifica nel governo Stolojan.

I senatori con funzioni importanti nelle università sono: Ion Păun Otiman (PAC), rettore dell'Università di Scienze agricole del Banato; Alexandru Popovici (PAC) è il prorettore dell'Università di Petrolio e Gas di Ploiești e fondatore del movimento della Solidarietà Universitaria; Mihail Lădaru (PN-PSM) è il rettore dell'Università Cultural Scientifica di Motru; Aurelian Popescu (PNTCD) è il preside della Facoltà di Filologia dell'Università di Craiova, dal 1990 e membro fondatore della Solidarietà Universitaria; Radu Vasile (PNTCD) è vice preside della Facoltà di Commercio dell'Accademia di Scienze Economiche di Bucarest tra 1990-1992.

Altre attività didattice o distinzioni dei membri del Senato: Adrian Dumitru Popescu Necșești (PNLCD) è stato professore a CEPECA, al Politecnico di Bucarest e professore associato all'Accademia di Scienze Economiche; Adrian Moțiu (PUNR) è professore all'Università Cultural Scientifica di Cluj, Mihail Lădaru (PN-PSM) ha ricevuto la distinzione "professore evidenziato" per la sua attività con i giovani comunisti tra gli anni 1977-1980; Mihail Iurcu (FSN) è maitre de conferences presso l'Università di Târgoviște e professore all'ASE di Bucarest; Ionel Blaga (FSN) ha ricevuto la distinzione di professore universitario emerito nel 1988; Dan Mircea Popescu è stato ricercatore presso l'Istituto di Scienze politiche dal 1975, e anche uno dei fondatori della Facoltà di Alti Studi Politici, che poi diventa SNSPA; Gheorghe Răboacă (PSM) è stato professore universitario presso l'Accademia di Studi Sociali e Politici (1988-1989) e direttore scientifico dell'Istituto di ricerca scientifica per il lavoro e la protezione sociale tra 1993-1994.

Nella terza legislatura, tra 1996-2000, dal totale di 23 senatori, 22 senatori, ossia 14% del loro totale, hanno una carriera universitaria attiva, come segue: i senatori indipendenti con una carriera didattica sono 6 (21% del totale dei senatori), PD ha due membri (10% dell'intero gruppo parlamentare), PDSR ha 8 membri (21% del totale), PNL 3 membri (15%) e PNȚCD 3 membri (16% del totale).

I senatori che hanno varie funzioni didattiche sono:

Cognome e nome	Partito	Livello studi al momento della legislatura	Grado accademico
Bogdan Florin	–	Dr	Profesor
Dumitrașcu Gheorghe	–	Dr	Conferențiar
Meleşcanu Teodor	–	Dr	Profesor
Pruteanu George Mihail	–	Dr	Profesor

Tocaci Emil	–	Dr	Profesor
Vasile Radu	–	Dr	Profesor
Marinescu Bogdan Voinea	PD	Dr	Conferențiar
Roman Petre	PD	Dr	Profesor
Avarvarei Ioan	PDSR	Univ	Profesor
Bold Ion	PDSR	Dr	Profesor asociat
*Gherman Oliviu	PDSR	Dr	Profesor
Ilie Aurel-Constantin	PDSR	Dr	Profesor
Maior Liviu	PDSR	Dr	Profesor
Predescu Ion	PDSR	Univ	Profesor
Solcanu Ion	PDSR	Dr	Conferențiar
Stănoiu Rodica Mihaela	PDSR	Dr	Profesor
Văcăroiu Nicolae	PDSR	Univ	Profesor asociat
Bleahu Marcian-David	PNL	Dr	Profesor
Popovici Alexandru	PNL	–	Profesor
Vladislav Tiberiu	PNL	Dr	Conferențiar
Achim George	PNȚCD	Univ	Lector
Burghilea Ioan	PNȚCD	Univ	Lector
Drăgulescu Stefan Iosif	PNȚCD	Univ	Profesor

(* segna la carriera universitaria conclusa)

Liviu Maior, senatore PDSR, è stato il Ministro dell'Istruzione, nominato il 19 ottobre 1992, e tra il 4 e il 25 novembre 1993 è stato anche ministro supplente al Ministero della Cultura, essendo allo stesso tempo il capo del gruppo di ministri e prefetti del PDSR, professore all'Università "Babeș Bolyai" di Cluj e dal 1996 si trasferisce come professore alla Facoltà di Storia dell'Università di Bucarest.

Ioan Avarvarei, membro PDSR, è il rettore dell'Università di Agraria di Iași, dal 1996; David Marcian Bleahu (PNL) è preside dell'Università Ecologica di Bucarest e Theodor Meleşcanu è professore all'Università di Bucarest, Facoltà di Scienze Politiche e alla SNSPA.

Nella legislatura 2000-2004, 26 senatori hanno una carriera universitaria, di cui 24 hanno una carriera didattica attiva, rappresentando il 15% del totale dei senatori. I senatori sono distribuiti come segue: PSD 15 senatori (20%), PRM 4 senatori (10%), PNL 1 senatore (7%), PD 2 senatori (25%) e 2 senatori indipendenti (18%).

I docenti sono:

Cognome e nome	Partito	Livello studi nel momento della legislatura	Grado accademico
Pruteanu George Mihail	–	Dr	Profesor
Roman Petre	–	Dr	Profesor

Filipescu Cornel	PD	Univ	–
Vasile Radu	PD	Dr	Profesor
*Ionescu-Quintus Mircea	PNL	Univ	Profesor
Nicolai Norica	PNL	Drd	Profesor asociat
Buzatu Gheorghe	PRM	Dr	Profesor
Găucan Constantin	PRM	Univ	Profesor
Onaca Dorel-Constantin	PRM	Univ	Lector
Ungheanu Mihai	PRM	Dr	Profesor
Dinu Marin	PSD	Dr	Profesor
*Gherman Oliviu	PSD	Dr	Profesor
Iorgovan Antonie	PSD	Dr	Profesor
Maior Liviu	PSD	Dr	Profesor
Maghiar Teodor	PSD	Dr	Profesor
Mischie Nicolae	PSD	Dr	Profesor
Nicolaescu Ioan	PSD	Dr	Profesor
Oprescu Sorin Mircea	PSD	Univ	Profesor
Pop de Popa Ioan	PSD	Univ	Profesor
Popescu Laurențiu Mircea	PSD	Univ	Profesor
Roibu Aristide	PSD	Dr	Profesor
Solcanu Ion	PSD	Dr	Lector
Stănoiu Rodica	PSD	Dr	Profesor
Theodorescu Răzvan	PSD	Dr	Profesor
Văcăroiu Nicolae	PSD	Univ	Profesor asociat
Zanc Grigore	PSD	Dr	Conferențiar

(* segna la carriera universitaria conclusa al momento della legislatura)

Con titolo di esempio, Constantin Găucan (PRM) è preside del Collegio di tecnica dentare di Bucarest e Mircea Laurențiu Popescu (PSD) è il rettore dell'Università di Medicina e di Farmacia "Carol Davila" di București. Aristide Roibu (PSD) è professore all'Università di Timișoara dal 1998, prorettore della stessa università tra 1990-2000, rettore dal 2008 e prorettore del Consiglio Nazione dei Rettori dal 2008.

Nella legislatura 2004-2008, 33 senatori hanno anche una carriera universitaria, ossia 20% del totale. Loro sono distribuiti come segue: PSD 11 senatori (21% del gruppo parlamentare), PNL 7 senatori (26%), PD-L 5 senatori (16%), PRM 5 senatori (26%), PC 4 senatori (36%) e un senatore indipendente (17%).

I professori sono:

Cognome e nome	Partito	Livello studi nel momento della legislatura	Grado accademico
Oprescu Sorin Mircea	–	Univ	Profesor
Copos Gheorghe	PC	Univ	Profesor
Popescu Irinel	PC	Dr	Profesor
Stănoiu Rodica Mihaela	PC	Dr	Profesor
Terinte Radu	PC	Dr	Conferențiar
Cinteză Mircea	PD-L	Univ	Profesor

Cismaru Ivan	PD-L	Dr	Profesor
David Gheorghe	PD-L	Dr	Profesor
Onaca Dorel-Constantin	PD-L	Univ	Lector
Sabău Dan	PD-L	Dr	Profesor
Basgan Ion	PNL	Drd	Profesor
Cioroianu Adrian Mihai	PNL	Dr	Conferențiar
David Cristian	PNL	Dr	Lector asociat
Duca Viorel Senior	PNL	Dr	Profesor
Hașotti Puiu	PNL	Dr	Conferențiar
Meleșcanu Teodor	PNL	Dr	Profesor
Nicolai Norica	PNL	drd	Profesor asociat
Ardelean Aurel	PRM	Dr	Profesor
Funar Gheorghe	PRM	Dr	Profesor
Găucan Constantin	PRM	Univ	Profesor
Ungheanu Mihai	PRM	Dr	Profesor
Vedinaș Verginia	PRM	Dr	Conferențiar
Athanasiu Alexandru	PSD	Dr	Profesor
Chelaru Ion	PSD	Dr	Profesor
Dâncu Vasile	PSD	Dr	Profesor
Diaconescu Cristian	PSD	Dr	Profesor
Geoană Mircea Dan	PSD	Dr	Profesor
Iorgovan Antonie	PSD	Dr	Profesor
Popescu Mihail	PSD	Dr	Conferențiar
Roibu Aristide	PSD	Dr	Profesor asociat
Solcanu Ion	PSD	Dr	Lector
Theodorescu Răzvan E	PSD	Dr	Profesor
Văcăroiu Nicolae	PSD	Univ	Profesor asociat

Tra i deputati, Alexandru Athanasiu è nominato Ministro dell'educazione nel 2003; Mircea Cintează (PD-L) occupa la funzione di preside dell'Università di Medicina e Farmacia "Carol Davila" di Bucarest, Ivan Cismaru (PD-L) è preside all'Università "Transilvania" di Brașov; Viorel Senior Duca (PNL) è il rettore dell'Università Lxford della California e *Visiting Profesor* all'Università „Vasile Goldiș” di Arad e all'Università „Valahia” di Târgoviște; Gheorghe Funar (PRM) è il preside della Facoltà di Orticultura dell'Università di Scienze Agricole di Cluj e Constantin Găucan (PRM) è il preside del Collegio di tecnica dentare di București.

Verginia Vedinaș, che ha studi di dottorato in giurisprudenza e filosofia, è Professore associato all'Accademia di Scienze Economiche, Università "Titu Maiorescu", Università "Dunărea de Jos" di Galați e l'Università "Athaenum" di Bucarest, Facoltà di Giurisprudenza dell'UB, Università "Vasile Goldiș" di Arad, Università "Spiru Haret" di Bucarest, Università "Mihail Kogălniceanu" di Costanza e l'Accademia tecnica militare di Bucarest.

Norica Nicolai (PNL), dottoranda in diritto penale, dal 2007 è professore all'Università "Spiru Haret"; tra gli anni 1991-1997 è stata professore associato all'Università di București, cattedra di diritto penale e criminologia; professore

asociato in diritto penale all'Università Ecologica, professore associato in diritto penale comparato all'Accademia Romena di Management.

Mircea Geoană, PSD, è professore alla SNSPA e all'Università "Nicolae Titulescu" di Bucarest. Adrian Cioroianu, PNL, ex ministro degli esteri, è professore alla Facoltà di Storia dell'UB.

Răzvan Theodorescu, PSD, è rettore dell'Accademia per lo studio della storia della cultura e della religione, rettore dell'Università "Media", professore all'Università "Spiru Haret" e l'Università "Vasile Goldiș" di Arad. È doctor honoris causa delle Università di Cluj, Craiova e dell'Universităţii de Vest di Timișoara.

Rodica Stănoiu, PSD, è professore alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università cristiana "Dimitrie Cantemir".

Alexandru Athanasiu, PSD, è professore alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bucarest e dell'Università "Nicolae Titulescu".

Theodor Meleşcanu, PNL, insegna all'Università di Bucarest alla Facoltà di Scienze politiche e all'Università "Dimitrie Cantemir".

Cristian Diaconescu, PNL, dal 1993 è professore associato all'Università "Hyperion", nel 1995 è uno dei membri fondatori del Collegio Nazionale per la Difesa (creato nel 1992 con la decisione del Ministero della Difesa Nazionale) ed è anche professore a questo collegio dal 1997; tra gli anni 1998-2000 è professore all'Istituto di Diritto e Relazioni Internazionali, e dal 2004 è professore all'Università "Spiru Haret", Facoltà di Relazioni Internazionali e Studi Europei.

È importante di vedere anche il peso della presenza degli universitari nelle strutture di direzione del Senato nel periodo studiato. Di conseguenza:

a) tra 1990-1992: presidente del Senato è Alexandru Bârlădeanu (professore universitario, membro dell'Accademia RPR), vice presidenti Oliviu Gherman (professore universitario, carriera didattica conclusa), Văsălie Moiş, Radu Câmpeanu, Gabor Kozsokar.

b) tra 1992-1996, il presidente del Senato è Oliviu Gherman (professore universitario), vice presidenti Ion Solcanu (professore universitario), Radu Vasile (professore universitario), Dan Constantin Vasiliu, Valer Şuiian (*lector universitar*).

c) tra 1996-2000, il presidente è Mircea Ionescu Quintus, vice presidenti Ulm Spineanu, Doru Ioan Tărăcilă, Nicolae Văcăroiu (professore associato), Dan Constantin Vasiliu.

d) tra 2000-2004, il presidente del Senato è Nicolae Văcăroiu (professore associato), vice presidenti Dinu Marin, Doru Ioan Tărăcilă, Gheorghe Buzatu (professore universitario), Valentin Zoltan Puskas.

e) tra 2004-2008 il presidente è Nicolae Văcăroiu fino a settembre 2008, poi Ilie Sârbu, e i vice presidenti (da settembre 2008) sono: Doru Ioan Tărăcilă, Norica Nicolai (professore associato), Corneliu Vadim Tudor, Corneliu Pascu (vice presidenti sono stati anche Theodor Meleşcanu, professore universitario, Radu Berceanu, Puiu Haşotti (*conferențiar universitar*)).

Deputati

Nella legislatura 1990-1992, 43 deputati hanno una carriera universitaria, dei quali 33 hanno una carriera universitaria attiva: 19 deputati FSN (6%), 4 PNL (12%), 4 PDAR (22%), 2 ecologisti (8%), 2 minorità, PUNR 1 (5%), PNȚCD 1 deputato (7%).

I deputati sono:

Cognome e nome	Partito	Livello studi al momento della legislatura	Grado accademico
Albu Alexandru	FSN	Dr	Profesor
*Blaga Ionel	FSN	Dr	Profesor
Bogdan Ioan	FSN	Dr	Profesor
*Bona Petru	FSN	Dr	Asistent
*Dan Marțian	FSN	Univ	Lector
Dijmarescu Eugen	FSN	Dr	Profesor
Dragomir Nelu Aristide	FSN	Drd	Profesor asociat
Enache Marian	FSN	Drd	Lector
Gavaliugov Corneliu Dorin	FSN	Drd	Asistent asociat
Golu Mihail	FSN	Dr	Profesor
Hopulele Ion	FSN	Dr	Profesor
Krausz Francisc-Septimiu	FSN	Dr	Profesor
Manole Gheorghe	FSN	Dr	Conferențiar
Nastase Adrian	FSN	Dr	Conferențiar
*Negoescu Nicolae-Ioan	FSN	Dr	Lector
Nică Ilie	FSN	Univ	Asistent
Piticari Gheorghe	FSN	Dr	Profesor
*Radu Neculae	FSN	Univ	Neprecizat
Roman Ionel	FSN	Univ	Profesor asociat
Roman Petre	FSN	Dr	Profesor
Salajejan Vasile	FSN	Dr	Profesor
Staicu Constantin Dan Dorin	FSN	Drd	Profesor asociat
Stoica Emil	FSN	Dr	Conferențiar
*Țurlea Petre	FSN	Dr	Lector
Zamfir Catalin	FSN	Dr	Profesor
Bezdadea Mariana	Ecologist-SD	Dr	Profesor
Topliceanu Constantin	Ecologist-SD	Dr	Cadru didactic
Luchin Milenco	Minorități	Drd	Conferențiar
Vosganian Varujan	Minorități	Drd	Lector asociat
Hobjilă Vasile	PDAR	Dr	Profesor
Pescaru Valeriu	PDAR	Dr	Profesor asociat
Surdu Victor	PDAR	Dr	Profesor
Teaci Dumitru	PDAR	Dr	Profesor
*Basgan Ion	PNL	Univ	Profesor
Ionescu-Quintus Mircea	PNL	Univ	Profesor

Nae Bedros Petru	PNL	Dr	Profesor
Pașcu Horia-Radu	PNL	Dr	Neprecizat
*Patriciu Dinu	PNL	Univ	Asistent
*Policrat René-Radu	PNL	Dr	Asistent
Popescu-Tăriceanu Călin Constantin Anton	PNL	Drd	Asistent
Alexandru Ioan	PNȚCD	Dr	Cadru didactic
*Țepelea Gabriel	PNȚCD	Dr	Profesor consultant
Crețu Mircea	PUNR	Dr	Profesor

(* segnano la carriera didattica conclusa)

Nella Camera dei Deputati nella legislatura 1992-1996 ci sono 38 parlamentari con la carieră universitaria attiva, e la distribuzione in funzione del partito di provenienza è la seguente: PDSR 17 deputati (14,53% del totale del gruppo parlamentare); PD 6 deputati (13, 95%); PL'93/PAC con 4 deputati (16,67%), PNȚCD/PER 3 deputati (6,51%); PRM 2 deputati (12,50%), PSDR 1 deputato, PUNR 2, PS un deputato e 2 deputati che appartengono al gruppo delle minorità.

I deputati di questa legislatura sono i seguenti:

Cognome e nome	Partito	Livello studi nel momento della legislatura	Grad academic
Vosganian Varujan	Minorități	Drd	Lector asociat
Gemil Tasin	Minorități	Univ	Profesor asociat
Bercea Florin	PD	Dr	Profesor
Gavaliugov Corneliu Dorin	PD	Drd	Asistent asociat
Severin Adrian	PD	Dr	Conferențiar
Boroș Emil	PD	Dr	Profesor
Marinescu Bogdan	PD	Univ	sef lucrari
Roman Petre	PD	Dr	Profesor
Babiuc Victor	PD	Dr	Profesor
Albu Alexandru	PDSR	Dr	Profesor
Nicolae-Văleanu Ivanciu	PDSR	Dr	Profesor
Dan Matei-Agathon	PDSR	Univ	Profesor asociat
Galin-Corini Vlad-Vladimir	PDSR	Dr	Profesor asociat
Nicu Vintilă	PDSR	Drd	Lector
Nică Ilie	PDSR	Univ	Asistent
Roman Ionel	PDSR	Univ	Profesor
Baniță Petre	PDSR	Dr	Profesor
Leonte Mircea	PDSR	Dr	Profesor
Dabu Romulus	PDSR	Dr	Profesor
Stoica Emil	PDSR	Dr	Lector
Golu Mihail	PDSR	Dr	Profesor
Năstase Adrian	PDSR	Dr	Profesor
Cazimir Ștefan	PDSR	Dr	Profesor

Maier Ioan	PDSR	Univ	Lector
Jugravu Marin	PDSR	Univ	Cadru didactic asociat
Patriciu Dinu	PL'93/PAC	Univ	Asistent
Popovici Vasile	PL'93/PAC	Univ	Lector
Mândroviceanu Vasile	PL'93/PAC	Drd	Sef lucrari
Athanasiu Alexandru	PL'93/PAC	Dr	Conferențiar
Lupu Vasile	PNTCD/PER	Drd	Lector
Pițigoi Barbu	PNTCD/PER	Dr	Conferențiar
Bold Ion	PNTCD/PER	Dr	Profesor
Stanciu Anghel	PRM	Dr	Profesor
Furo Iuliu Ioan	PRM	Univ	Cadru didactic asociat
Străchinaru Ioan	PSDR	Dr	Profesor
Ioan Petru	PUNR	Dr	Profesor
Tabără Valeriu	PUNR	Dr	Conferențiar
Părăluță Mihail	Socialist	Dr	Profesor

I deputati che hanno avuto degli incarichi nel Ministero dell'educazione sono: Mihail Golu (PDSR) è stato il ministro dell'educazione tra gli anni 1991-1992; Iuliu Ioan Furo (PRM) è stato segretario di stato; Ioan Străchinaru (PSDR) è stato il presidente della Commissione Nazionale per l'educazione speciale del ministero e Nicolae Văleanu Ivanciu (PDSR) è stato membro della commissione economica dello stesso ministero.

Tra i deputati, Corneliu Dorin Gavaliugov (PD) è membro della Fondazione del Collegio Nazionale per la Difesa, Emil Boroș (PD) è il prorettore dell'Università di Timișoara; Nicolae Văleanu Ivanciu (PDSR) è membro nel senato dell'Accademia di Studi Economici; Mircea Leonte (PDSR) è stato preside della Facoltà di Chimica Alimentaria dell'Università di Galați tra 1981-1989; Ioan Maier (PDSR) è il proprietario della casa editrice "1 Dicembre" di Alba Iulia (la casa editrice dell'università con lo stesso nome); Vasile Mândroviceanu (PL'93/PAC) è il leader della filiale di Suceava della "Solidarietà Universitaria; Alexandru Athanasiu (PL'93/PAC) è il segretario scientifico del senato UB; Ioan Petru (PUNR) è il preside della Facoltà di Filosofia dell'Università "Alexandru Ioan Cuza" di Iași; Mihai Părăluță (Partidul Socialist) è l'ex direttore dell'Istituto centrale di formazione dei quadri di direzione dell'economia e dell'amministrazione tra 1987-1990; Ionel Roman (PDSR) è professore associato alla SNSPA tra 1993-1995 e professore all'Università "1 Dicembre" di Alba Iulia tra 1994-1995.

Nella legislatura 1996-2000, 59 deputati hanno una carriera universitaria, di cui 53 hanno una carriera universitaria attiva, e le percentuali si distribuiscono come segue: PDSR ha 15 deputati, rappresentando 18,29% del totale del gruppo di deputati; PNL 2 deputati (5,41%), PNTCD 15 deputati (19%), PRM ha 3 deputati (15,0%), PUNR 4 (33,3%), UDMR 2 deputati (8%), USD-PD 2 deputati

(5,5%), USD-PSDR 2 deputati (25%),il gruppo delle minorità hanno 3 deputati, e tra i deputati indipendenti ne sono cinque docenti.

I deputati sono:

Cognome e Nome	Partito	Livello studi al momento della legislatura	Grado accademico
Boda Iosif	–	Dr	Profesor
Coșea Dumitru Gheorghe Mircea	–	Dr	Profesor
Lepșa Victor Sorin	–	Univ	Cadru didactic
Severin Adrian	–	Dr	Conferențiar
Tudose Nicolae-Florin	–	Drd	Neprecizat
Gvozdenovici Slavomir	Minorități	Dr	Profesor
Paneș Iosif	Minorități	Univ	Lector
Șaganai Nusfet	Minorități	Dr	Conferențiar
*Albu Alexandru	PDSR	Dr	Profesor
Ana Gheorghe	PDSR	Dr	Profesor
Antonescu Nicolae Napoleon	PDSR	dr	Profesor
*Bartoș Daniela	PDSR	Dr	Asistent
Cotrutz Constantin Eremia	PDSR	Univ	Profesor
Dan Marțian	PDSR	Univ	Lector
Georgescu Florin	PDSR	Dr	Profesor
Grădinaru Nicolae	PDSR	Univ	Conferențiar
Hrebenciuc Viorel	PDSR	Drd	Lector
Ianculescu Marian	PDSR	Univ	Profesor
Neagu Victor	PDSR	Dr	Profesor
Nica Dan	PDSR	Univ	Profesor asociat
Nicolescu Mihai	PDSR	Dr	Profesor
Pașcu Ioan Mircea	PDSR	Dr	Profesor
Pârgaru Ion	PDSR	Dr	Neprecizat
Puwak Hildegard-Carola	PDSR	Dr	Conferențiar
Vâlceanu Gheorghe	PDSR	dr	Profesor
*Babiuc Victor	PNL	Dr	Profesor asociat
Hașotti Puiu	PNL	Dr	Lector
*Mândroviceanu Vasile	PNL	Dr	sef lucrări
*Popescu-Tăriceanu Călin	PNL	Master	Asistent
Stoica Valeriu	PNL	Dr	Lector
Andrei Gheorghe	PNȚCD	Univ	Profesor
Botescu Ion	PNȚCD	Drd	Lector
Dimitriu Sorin Petre	PNȚCD	Dr	Profesor
Dorin Mihai	PNȚCD	Dr	Profesor
Ghidău Radu	PNȚCD	Univ	Preparatory
Iacob Elena	PNȚCD	Univ	Profesor asociat
Ionescu Alexandru	PNȚCD	Dr	Profesor
Lupu Vasile	PNȚCD	Drd	Lector
Matei Lucian Ion	PNȚCD	Dr	Profesor

Negrău Mircea	PNȚCD	Univ	Lector
Nicolae Jianu	PNȚCD	Univ	Neprecizat
*Noica Nicolae	PNȚCD	Univ	Cadru didactic asociat
Petrescu Virgil	PNȚCD	Dr	Profesor
Pițigoi Barbu	PNȚCD	Dr	Cadru didactic
Țepelea Gabriel	PNȚCD	Dr	Profesor consultant
Vida-Simiti Ioan	PNȚCD	Dr	Profesor
Bălăeț Mitică	PRM	Dr	Lector
Leonăchescu Nicolae	PRM	Dr	Profesor
Stanciu Anghel	PRM	Dr	Profesor
Drecin Mihai Dorin	PUNR	Dr	Conferențiar
Secară Gheorghe	PUNR	Dr	Profesor
Tabără Valeriu	PUNR	Dr	Profesor
Țurlea Petre	PUNR	Dr	Lector
Becsek-Garda Dezső-Kálmán	UDMR	Dr	Conferențiar
Varga Attila	UDMR	Drd	Lector asociat
Baciu Mihai	USD-PD	Univ	Profesor
Glăvan Ștefan	USD-PD	Dr	Profesor
Cunescu Sergiu	USD-PSDR	Univ	Conferențiar
Dobrescu Smaranda	USD-PSDR	Univ	Cadru didactic asociat

(* segna i deputati con carriera didattica terminata)

Ioan Mircea Pașcu ha un dottorato in Scienze politiche nel 1980, tra gli anni 1972-1986 è ricercatore presso l'Istituto di Scienze politiche, tra 1986-1989 è *lector* presso la Cattedra di Relazioni Economiche Internazionali dell'Accademia di Studi Politici e Sociali "Ștefan Gheorghiu", professore alla SNSPA dal 1992 ed ha altri incarichi didattici all'Università di Oradea e all'Università "Dimitrie Cantemir". Nel 1973 ha avuto una borsa di studio presso il Salzburg Seminar per gli studi americani, nel 1985 è stato professore associato a Oxford, tra 1988-1989 è ricercatore residente presso l'Istituto di studi nell'area della sicurezza Est-Ovest di New York.

Victor Babiuc è ricercatore presso l'Istituto di economia mondiale fino al 1990, professore associato all'Accademia "Ștefan Gheorghiu" e all'Accademia di Studi Economici e professore di diritto commerciale all'Università Cristiana "Dimitrie Cantemir".

Virgil Petrescu (PNȚCD) è professore dal 1972 presso l'Istituto di Costruzioni di București, che dopo 1990 diventa l'Università tecnica di costruzioni, e dal 1992 diventa professore universitario. Esperto parlamentare tra 1994-1996, dirige il Dipartimento Centrale di Studi, Programmi e Dottrine del PNȚCD. È il ministro dell'educazione nel governo Victor Ciorbea (tra 12 dicembre 1996 e 5 dicembre 1997) e rappresenta il PNȚCD nel Consiglio Nazionale per la Riforma dell'Insegnamento tra 1995-2000 ed è membro della "Solidarietà Universitaria".

Dorin Mihai Drecin (PUNR) è il vicerettore dell'Università di Oradea dal 1992.

Ecaterina Andronescu (PDSR) è segretario di stato tra 1995-1996 nel Ministero dell'Educazione e preside della Facoltà di Chimica Industriale del Politecnico di Bucarest tra 1992-2004.

Nella legislatura 2000-2004, 61 deputati hanno una carriera universitaria, di cui 58 hanno la carriera universitaria attiva, per come segue: PSD ha 28 deputati (17,72%), PRM 14 deputati (20%), PNL 5 deputati (18,5%), PD 2 deputati (7,41%), UDMR 3 deputati (11,5%), le minorità hanno 2 deputati e ci sono anche 4 deputati indipendenti.

I deputati sono:

Cognome e nome și prenume	Partito	Livello studi al momento della legislatura	Grado academico
Cherescu Pavel	–	Dr	Conferențiar
Lepșa Victor Sorin	–	univ	Cadru didactic
Mândroviceanu Vasile	–	Dr	Șef lucrări
Năstase Ioan Mihai	–	Univ	Conferențiar
Gvozdzenovici Slavomir	Minorități	Dr	Profesor
Pambuccian Varujan	Minorități	Dr	Profesor
Albu Gheorghe	PD	Drd	Lector
Bîrsan Iulian-Gabriel	PD	Dr	Profesor
Hașotti Puiu	PNL	Dr	Lector
Ionescu Anton	PNL	Dr	Profesor
Nicolăescu Eugen	PNL	Drd	Lector asociat
Știrbeț Cornel	PNL	Drd	Lector
Tofan Sergiu Mihail	PNL	Dr	Profesor
Apostolescu Maria	PRM	Dr	Profesor
Bălăeț Mitică	PRM	Dr	Profesor
Grădinaru Nicolae	PRM	Dr	Conferențiar
Ifrim Mircea	PRM	Dr	Profesor
Ionescu Costel Marian	PRM	Dr	Profesor
Ionescu Smaranda	PRM	Dr	Profesor
Jipa Florina Ruxandra	PRM	Dr	Conferențiar
Leonăchescu Nicolae	PRM	Dr	Profesor
Magheru Paul	PRM	Dr	Profesor
Merce Ilie	PRM	Univ	Lector
Mincu Iulian	PRM	Dr	Profesor
Mocioi Ion	PRM	Dr	Profesor
*Moisoiu Adrian	PRM	Univ	Profesor
Petruș Octavian Constantin	PRM	Dr	Profesor
Stanciu Anghel	PRM	Dr	Profesor
Andea Petru	PSD	Dr	Profesor
Antonescu Niculae Napoleon	PSD	Dr	Profesor
Bartoș Daniela	PSD	Dr	Profesor
*Bivolaru Ioan	PSD	Dr	Cadru didactic
Bleotu Vasile	PSD	Dr	Lector

Boajă Minică	PSD	Dr	Lector
Cazimir Ștefan	PSD	Dr	Profesor
Cășunean-Vlad Adrian	PSD	Drd	Lector
Dorneanu Valer	PSD	Dr	Profesor
Gubandru Aurel	PSD	Univ	Asistent
Ianculescu Marian	PSD	Dr	Profesor
Ionel Adrian	PSD	Dr	Profesor
Lazăr Maria	PSD	Dr	Cadru didactic
Mohora Tudor	PSD	Univ	Sef lucrări
Năstase Adrian	PSD	Dr	Profesor
Neagu Ion	PSD	Dr	Profesor
Neagu Victor	PSD	Dr	Profesor asociat
Neamțu Horia Ion	PSD	Univ	Profesor
Nica Dan	PSD	Univ	Profesor asociat
Nicolescu Mihai	PSD	Dr	Profesor asociat
Pașcu Ioan Mircea	PSD	Dr	Profesor
Pușcaș Vasile	PSD	Dr	Profesor
Puwak Hildegard-Carola	PSD	Dr	Conferențiar
Roșculeț Gheorghe	PSD	Univ	Profesor
Sandache Cristian	PSD	Drd	Lector
Severin Adrian	PSD	Dr	Conferențiar
Ștefan Ion	PSD	Univ	Cadru didactic asociat
Todoran Pavel	PSD	Univ	Lector
Zăvoianu Ioan Dorel	PSD	Dr	Profesor asociat
Becsek-Dezső-Kálmán	UDMR	Dr	Conferențiar
Birtalan Akos	UDMR	Dr	Lector
Kelemen Hunor	UDMR	Univ	Profesor
*Vekov Károly-János	UDMR	Dr	Profesor asociat

(*segna la carriera universitaria conclusa al momento della legislatura)

Tra i deputati, Nicolae Napoleon Antonescu (PSD) è vicerettore dell'Istituto di Petrolio e Gas di Ploiești tra 1979-1987 e rettore dell'Università di Petrolio e Gas tra 1996-2004, poi rettore onorifico e presidente del Consiglio di Amministrazione. È membro del Consiglio Nazionale di valutazione e accreditazione accademica dal 2000, vice presidente CNFIS tra 1995-2003, vicepresidente della Conferenza Nazionale dei Rettori tra 2000-2004, membro titolare dell'Accademia degli Scienziati, dell'Accademia di Scienze Tecniche, ha ricevuto la distinzione *Doctor Honoris Causa* presso le Università di Petroșani, "Ovidius" di Constanța "Lucian Blaga" di Sibiu.

Ion Horia Neamțu (PSD) è sottosegretario di stato nel ministero dell'educazione nel 1990.

Cornel Știrbeț (PNL) è il direttore dell'Istituto Nazionale di Scienze Politiche e Amministrative, centro territoriale di Sibiu; Paul Magheru (PRM) è il prorettore dell'Università di Oradea; Ilie Merce (PRM) è il prorettore

dell'Accademia di Polizia, filiale di Grădiștea; Ion Neagu (PSD) è il rettore dell'Università "Nicolae Titulescu"; Vasile Pușcaș (PSD) è il preside della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università "Babeș-Bolyai" nel 1995; Hunor Kelemen (UDMR) è il presidente della *Fondazione per la scuola*.

Hildegard Carola Puwak è stata *visiting professor* presso alcune università degli Stati Uniti: Los Angeles, Cleveland, Chicago e della Germania, Darmstadt. Tra 1971-1992 è stata ricercatrice presso l'Istituto di economia nazionale e l'Istituto di ricerca per la qualità della vita, è stata professore associato all'ASE tra 1974-1992 è in presente è *conferentiar* al Politecnico di Bucarest.

Mircea Ifrim (PRM) è stato il preside della Facoltà di Medicina e Farmacia di Oradea, fondatore dell'Università di Oradea nel 1991, prorettore dell'Università "Vasile Goldiș" di Arad, consigliere del ministro dell'educazione tra 1990-1992 e consigliere nel governo per l'educazione e la scienza tra 1992-1993. Ha ricevuto il *Doctor Honoris Causa* presso l'Accademia Internazionale di Medicina „Albert Schweizer” e le Università di Beijing, Kinshasa, Tokio, Sao Paolo e New York.

Adrian Severin tra 1986-1991 è stato docente all'Accademia di Studi sociali e politici, che nel 1990 funziona sotto un altro nome nell'Università di Bucarest. Tra 1991-1998 è *conferențiar* alla SNSPA, e tra 2000-2004 è Professore all'Università „Titu Maiorescu”. È membro fondatore della Società Accademica Romena, membro nell'Associazione romena per il diritto internazionale e relazioni internazionali, membro della Fondazione dell'Istituto social-democratico "Ovidiu Șincai".

Ion Vela, deputato PD poi indipendente, è il rettore dell'Università "Eftimie Murgu" di Reșița.

Viorel Hrebenciuc (PSD) è *lector* all'Università "George Bacovia" di Bacău tra gli anni 1990-1992 e 1996-2000.

Ecaterina Andronescu (PSD) è ministro dell'educazione e della ricerca tra 2000-2003, rettore del Politecnico di Bucarest dal 2004 e presidente dell'Associazione dei Professori Social Democratici. È *Doctor Honoris Causa* dell'Università Tecnica di Iași, dell'Università "Aurel Vlaicu" di Arad, delle Università politecnici di Timișoara, Suceava și Petrosani e dal 2003 è membro corrispondente dell'Accademia Tecnica di Baia Mare.

Tra 2004-2008, dal totale dei deputati, 65 hanno la carriera universitaria, di cui 51 dichiarano una carriera universitaria attiva. Tra questi deputati, 23 appartengono al PSD (20% del totale deputati PSD), 9 al PD-L (10%), 2 deputati PNL (3%), 5 PRM (23%), 2 deputati PC (11%), 5 UDMR (20%), 4 deputati appartenenti al gruppo delle minorità nazionali.

I deputati sono:

Cognome e nome	Partito	Livello studi al momento della legislatura	Grado accademico
Adam Ioan	PSD	Dr	Profesor
*Albu Gheorghe	PD-L	Dr	Lector
Andea Petru	PSD	Dr	Profesor
Andronescu Ecaterina	PSD	Dr	Profesor
Antal Árpád-András	UDMR	Univ	Asistent
Apostolache Mihai Cristian	PSD	Master	Asistent
Băluț Lucian	PSD	Dr	Profesor
Becsek-Garda Dezső-Kálmán	UDMR	Drd	Conferențiar
Bîrsan Iulian-Gabriel	PD-L	Dr	Profesor
Bleotu Vasile	PSD	Dr	Lector
Buciu Angela	PRM	Univ	Profesor
*Buda Daniel	PD-L	Drd	Asistent
Burnei Ion	PSD	Drd	Lector
Cindrea Ioan	PSD	Dr	Conferențiar
Ciocâlțeu Alexandru	PD-L	Dr	Conferențiar
Ciucă Liviu Bogdan	PC	Dr	Lector
Coșea Dumitru	PD-L	Dr	Profesor
Dorneanu Valer	PSD	Dr	Profesor
*Ganț Ovidiu Victor	Minorități	Univ	Profesor asociat
Glăvan Ștefan	PC	Dr	Profesor
*Gubandru Aurel	PSD	Univ	Asistent
Gvozdenovici Slavomir	Minorități	Dr	Profesor
*Hrebenciuc Viorel	PSD	Drd	Lector
Ifrim Mircea	PRM	Dr	Profesor
Jipa Florina Ruxandra	PRM	Dr	Conferențiar
Kelemen Hunor	UDMR	Univ	Profesor
Kovacs Attila	UDMR	Drd	Asistent
Magheru Paul	PRM	Dr	Profesor
Manta Pantelimon	PNL	Dr	Profesor
Martin Eduard-Stelian	PSD	Univ	Asistent
*Merce Ilie	PRM	Univ	Lector
Mircovici Nicolae	Minorități	Drd	Lector
*Mohora Tudor	PSD	Dr	sef lucrari
*Moisoiu Adrian	PRM	Univ	sef lucrari
Muscă Monica Octavia	–	Dr	Profesor
Năstase Adrian	PSD	Dr	Profesor
Nechita Aurel	PSD	Dr	Profesor
Nica Dan	PSD	Univ	Profesor asociat
Nicolăescu Gheorghe-Eugen	PNL	Drd	Lector asociat
Niță Constantin	PSD	Dr	Conferențiar
Oprea Gabriel	PSD	Dr	Profesor
Pambuccian Varujan	Minorități	Dr	Profesor
Pașcu Ioan Mircea	PSD	Dr	Profesor
*Pavelescu Aurelian	indep	Univ	Asistent

Ponta Victor-Viorel	PSD	Dr	Lector
Popeangă Petre	PRM	Dr	Profesor
Popescu Florin Aurelian	PD-L	Univ	Asistent
*Popescu-Tăriceanu Călin	PNL	Master	Asistent
*Pușcă Mircea Valer	PNL	Univ	Cadru didactic asociat
Pușcaș Vasile	PSD	Dr	Profesor
*Radu Octavian-Claudiu	PD-L	Drd	Profesor asociat
Romanescu Marcel Laurențiu	PD-L	Drd	Lector
Sasu Ion	PSD	Univ	Profesor asociat
Severin Adrian	PSD	Dr	Profesor
Soporan Vasile Filip	PSD	Univ	Profesor
Stanciu Anghel	PSD	Dr	Profesor
Stîrbet Cornel	PD-L	Drd	Lector
*Strungă Emil	PNL	Univ	Cadru didactic asociat
Tabără Valeriu	PD-L	Dr	Profesor
*Timis Ioan	PNL	Drd	Lector
Tudor Constantin	PD-L	Dr	Lector
Turcan Raluca	PD-L	Drd	Cadru didactic asociat
Vainer Aurel	Minorități	Dr	Profesor
Varga Attila	UDMR	Drd	Lector asociat

(* carriera universitaria conclusa al momento della legislatura)

Petru Andea (PSD) è stato membro nella commissione del ministero dell'educazione per la valutazione scientifica per il management, legislazione e politica della scienza, membro nel senato del Politecnico di Timișoara e vicepresidente del Consiglio nazionale dell'Associazione dei professori social-democratici.

Mihai Cristian Apostolache (PSD) dal 2005 è assistente presso la Cattedra di scienze socio-umaniste e giuridiche dell'Università di Petrolio e Gas di Ploiești, ed ha i seguenti studi universitari: laurea in scienze amministrative (2002), laurea in giurisprudenza (2004), master in management politico nel 2003, master in Management del settore pubblico nel 2004, laureato nel 2005 della Scuola Europea "Ovidiu Șincai", master in studi europei nel 2006, laureato del Collegio nazionale di difesa nel 2006 e dell'Istituto diplomatico romeno nel 2007.

Lucian Băluț (PSD) è presidente dell'organizzazione dei Professori di PSD; Anghel Stanciu (PSD) è membro nella Commissione di attestazione dei titoli, diplomi e certificati universitari del Ministero dell'educazione.

Ion Burnei (PSD) è laureato dell'Accademia "Ștefan Gheorghiu", docente presso l'Università di Medicina e Farmacia di Oradea e studente alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "Dimitrie Cantemir" di Bucarest.

Ștefan Glăvan (PC) è membro del Senato del Politecnico di Timișoara, presiede di una delle Facoltà di quest'università e segretario scientifico dell'Università "Ovidius" di Constanța. È stato *conferențiar* all'Università di Oran (Algeria) tra 1973-1978 e *Doctor Honoris Causa* dell'Università "Liberty" della California.

Valeriu Tabără (PSD), ex ministro dell'Agricoltura nel periodo 1994-1996 è dal 2004 prorettore dell'Università di Scienze agricole di Banato.

Mircea Valer Pușcă (PNL) è professore associato all'Università Tecnica di Cluj tra 1983-1996; Emil Strungă (PNL) è docente all'Università "Dunărea de Jos" di Galați tra 1980-1996; Ioan Timiș (PNL) è *lector* tra 1996-2000 all'Università di Petroșani; Raluca Turcan (PNL, poi PD-L dal febbraio 2008) è professore associato all'Università "Transilvania" di Brașov e all'Università Romeno-Tedesca di Sibiu.

Ioan Adam (PSD) è stato professore alla Facoltà di Giurisprudenza²⁷ della Fondazione "Constantin Drăgan" di Lugoj, alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "Transilvania" di Brașov e alla Facoltà di Scienze economiche della stessa università. Dal 2003 è professore universitario alla Facoltà di Giurisprudenza e Sociologia dell'Università "Transilvania" di Brasov e dal 2007 è il capo della cattedra di diritto privato.

Mihai Cristian Apostolache (PSD) dal 2005 è *assistente* presso la Cattedra di Scienze Socio-Umane e Giuridiche dell'Università di Petrolio e Gas di Ploiești. Laureato in scienze dell'amministrazione nel 2002, in 2004 riceve la laurea in giurisprudenza, nel 2003 finisce il programma di master in management politico, nel 2004 master in management del settore pubblico, nel 2004-2006 segue i corsi del master in Studi europei e diritto comunitario, tra 2004-2005 segue dei corsi alla scuola europea "Ovidiu Șincai", finisce il Collegio nazionale di difesa nel 2006, e fa un corso di specializzazione all'Istituto Diplomatico Romeno.

Mircea Coșea (PNL) è professore all'Accademia di Studi Economici e alla Facoltà di Scienze Giuridiche e Amministrative dell'Università Cristiana "Dimitrie Cantemir" di Bucarest, è il direttore del programma di Master in Integrazione Europea, presidente della Fondazione per la strategia e prognosi economica.

Vasile Pușcaș (PSD) è dal 1991 il direttore del Centro dei studi sulla democrazia e il postcomunismo; nel 1995 diventa il preside della Facoltà di Scienze politiche e amministrazione pubblica dell'Università "Babeș-Bolyai", e dal 2002 è direttore dell'Istituto di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali dell'Accademia Romena e il direttore del programma di master "Il management degli affari internazionali", è professore universitario e tutor di dottorato all'Università "Babes-Bolyai" di Cluj.

Valer Dorneanu è professore all'Università "Nicolae Titulescu" e alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bucarest.

²⁷ La Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Europea "Drăgan", accreditata nel 2003, è la prima facoltà di questa università creata nel 1992 avendo una rivista proprie *Studium legis* e una tipografia propria Fedprint.

Adrian Năstase è stato professore associato all'Accademia di Studi Economici (tra 1977-1979 e 1984-1985), poi docente all'Università di Bucarest (dal 1990), Università "Nicolae Titulescu" (dal 1992), l'Università "Dimitrie Cantemir", e dal 1994 è stato professore associato all'Università Paris I Pantheon. È presidente della Fondazione europea "Nicolae Titulescu" e dell'Associazione romena per l'educazione democratica. Ha ricevuto il *doctor honoris causa* dell'Università Indipendente di Moldova a Chişinău, Università di Craiova e Suceava.

Ecaterina Andronescu è dal 1989 vicepresidente della Facoltà di Chimica del Politecnico di Bucarest, dal 1992 preside della stessa Facoltà ed è il presidente dell'Associazione dei professori social-democratici. È *doctor honoris causa* dell'Università tecnica di Iaşi, Università "Aurel Vlaicu" di Arad, Timişoara, Suceava e Petroşani e membro dell'Accademia tecnica di Baia Mare.

Gabriel Oprea (PSD) è il vicepresidente della Fondazione del Collegio nazionale per la difesa; Victor Ponta (PSD) è *lector* all'Università Romeno-Americana, dottore in diritto penale dell'UB nel 2003; Ion Sasu (PSD) è professore associato all'Università "Spiru Haret" e *lector* al Politecnico di Bucarest.

Ai deputati sopra elencati che dichiarano nel loro *curriculum vitae* di avere una carriera universitaria si aggiungono altri deputati, che dal 2007 insegnano in varie università.

Partito Social Democra: Nicolae Bănicioiu, assistente universitario all'Università di Medicina e Farmacia "Carol Davila", Bucarest; Cristian Dumitrescu, professore universitario, università non specificata; Ion Dumitru, *Conferențiar*, Università "Valachia" di Târgoviște.

Partito Democratico Liberale (PDL): Laurențiu Mironescu, collabora all'Università Maritima di Constanța; Marian Sorin Paveliu, *conferențiar* all'Università "Titu Maiorescu", Bucarest;

Partito Nazionale Liberale (PNL): Adrian Alui-Gheorghe, Accademia di Musica "Gheorghe Dima", Cluj-Napoca; Adrian Ciocănea, Università Politecnica di Bucarest; Dan Radu Ruşanu, *conferențiar* all'Università "Spiru Haret" di Bucarest; Horia Victor Toma, *conferențiar*, Università di Petrolio e Gas di Ploieşti.

I deputati che rappresentano le minorità sono: Liana Dumitrescu, assistente all'Università "Mihai Viteazul" di Craiova; Slavomir Gvozdenovici, professore collaboratore all'Università di Ovest di Timişoara; Niculae Mircovici, *lector* all'Università di Ovest di Timişoara; Varujan Pambuccian, Università di Bucarest, Facoltà di matematica.

I deputati indipendenti: Zamfir Dumitrescu, professore universitario, Università Nazionale di Arte, Bucureşti; Mircea Grosaru, Facoltà di Management, Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "Dimitrie Cantemir", Bucureşti.

Partito Iniziativa Nazionale: Cozmin Guşă, Università "Andrei Şaguna", Braşov.

Partito Conservatore: Vlad Hogeia, Università "Petre Andrei", Iaşi.